



Comune di Misano Adriatico

Provincia di Rimini

Verbale di Deliberazione di Giunta comunale numero 83 del 11-08-2023

**OGGETTO: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O) 2023 - 2025
- AGGIORNAMENTO PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE
ANNUALITA' 2023**

Nell'anno duemilaventitre, il giorno undici del mese di Agosto, alle ore 11:15, debitamente convocata si riunisce nella Sala delle adunanze la Giunta comunale.

Fatto l'appello risultano presenti i signori:

Componenti	Referenza	Presente	Assente
PICCIONI FABRIZIO	Sindaco	X	
MALPASSI MARIA ELENA	Vice Sindaco	X	
UBALDINI MARCO	Assessore	X	
VALENTINI FILIPPO	Assessore	X	
TONINI MANUELA	Assessore	X	
SCHIVARDI NICOLA	Assessore	X	
		6	0

Provvede alla redazione del presente verbale il Vice Segretario comunale DOTT.SSA STEFANIA VILLA.

Il Sindaco DOTT. FABRIZIO PICCIONI, assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 22/12/2022 dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stata approvata la nota di aggiornamento al documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 22/12/2022, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025;

Visto il piano triennale fabbisogni di personale (PTFP) 2023- 2025 – sezione di programmazione - del Piano Integrato di attività e organizzazione approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 17/03/2023;

Dato atto che lo strumento di programmazione può essere modificato in relazione alle sopravvenute esigenze, legate ad eventuali cessazioni non prevedibili, oppure ad esigenze organizzative, nonché in caso di emanazione di nuove disposizioni;

Considerato che in data 14/07/2023 la Dr.ssa D.F.A , dipendente a tempo pieno ed indeterminato - assistente sociale, area funzionari ed Elevata Qualificazione (già Cat. D), ha rassegnato le proprie dimissioni a decorrere dal 04/09/2023 in quanto assunta da altro Ente mediante scorrimento di graduatoria;

Considerato che, in virtù di quanto sopra, il Responsabile del Settore Servizi al Cittadino con nota prot. 23998 2023 ha manifestato la necessità di procedere all'assunzione di 1 unità di personale a tempo pieno ed indeterminato di analoga qualifica;

Ritenuto, altresì, necessario, al fine di garantire un adeguato passaggio di consegne, prevedere l'attivazione di una convenzione ex art. 23 del CCNL 16/11/2022 per l'utilizzo condiviso della dipendente dimissionaria della durata di un mese in orario part/time al 50%, per una spesa presunta complessiva di euro 1.495,00 ;

Visto il comma 10) dell'articolo 25 del CCNL funzioni Locali 16/11/2022, che riproduce nella sostanza il disapplicato articolo 20 del CCNL 2018, che recita: *"Il dipendente a tempo indeterminato, vincitore di concorso o comunque assunto a seguito di scorrimento di graduatoria, durante il periodo di prova, ha diritto alla conservazione del posto, senza retribuzione, presso l'ente di provenienza per un arco temporale pari alla durata del periodo di prova formalmente prevista dalle disposizioni contrattuali applicate nell'amministrazione di destinazione. In caso di mancato superamento della prova o per recesso di una delle parti, il dipendente stesso rientra, a domanda, nell'Area, profilo professionale e differenziale economico di professionalità di provenienza"*.

Considerato che ai sensi del comma 1 del predetto articolo 25, salvo quanto previsto dai successivi commi 2, 3 e 4, il periodo di prova è pari, nel caso di specie, a 6 mesi;

Considerato, pertanto, che la fattispecie prevede lo stato di soggezione dell'Ente cui corrisponde il diritto potestativo del dipendente ad essere riammesso in servizio (*"riammissione in servizio obbligatoria e non discrezionale"* – RAL 1755);

Ribadita l'esigenza di ricoprire il posto oggetto di dimissioni senza soluzione di continuità anche in guisa alla peculiarità ed infungibilità della funzione svolta;

Considerato, in quest'ottica, che il Comune di Misano Adriatico dispone di una graduatoria per assistenti sociali approvata con determinazione n. 57/fin del 31/01/2022 ed ancora vigente, sino ad un biennio dalla sua approvazione, in virtù di quanto disposto dal novellato articolo 35 del dl.gs. 165/2001;

Riscontrato, altresì, che la Giurisprudenza Amministrativa è pacificamente orientata nel privilegiare lo scorrimento della graduatoria propria in luogo dell'indizione di una nuova procedura concorsuale (ex multis Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato n. 14/2011 "si è realizzata la sostanziale inversione del rapporto tra l'opzione per un nuovo concorso e la decisione di scorrimento della graduatoria preesistente ed efficace, ragion per cui lo scorrimento rappresenta ormai la regola, mentre l'indizione di un nuovo concorso rappresenta l'eccezione e richiede un'apposita e approfondita motivazione, che dia atto del contemperamento operato fra i vari interessi coinvolti");

Ritenuto di condividere il suesposto orientamento anche in relazione ai principi di efficienza, efficacia ed economicità evidentemente maggiormente soddisfatti, in astratto e nel caso di specie, dallo scorrimento di una graduatoria propria in luogo di una nuova procedura concorsuale;

Preso atto, tuttavia, nel suesposto contesto ed in specie in relazione al diritto di conservazione di cui al predetto articolo 25, dell'esigenza di coniugare la necessità di copertura del suddetto posto senza soluzione di continuità con lo scorrimento della graduatoria in luogo di una nuova assunzione; il tutto tenendo presente che la vigenza della graduatoria ex art. 35 d.lgs. 165/2001 (valida fino al 30/01/2024) in rapporto con il diritto alla conservazione (esercitabile quantomeno fino al 03/03/2024), comporta l'impossibilità di uno scorrimento "puro" della citata graduatoria;

Considerata, indi, l'impossibilità di posticipare l'assunzione (tramite scorrimento della graduatoria) all'atto della consumazione del diritto della conservazione (03/03/2024) si appalesa, pertanto, confacente alla fattispecie concreta di che trattasi ricorrere al meccanismo condizionale di cui all'articolo 1353 del codice civile meglio di seguito specificamente descritto;

Preso atto, in relazione al rapporto fra mobilità e scorrimento della graduatoria, che la Corte di Cassazione configura quale obbligo e non mera facoltà quella di ricorrere prioritariamente alla mobilità *"Nell'impiego pubblico contrattualizzato, la scelta tra copertura di posti vacanti tramite mobilità del personale ovvero scorrimento di graduatoria ancora efficace poteva ritenersi rimessa, sino all'entrata in vigore dell'art. 16, comma 1, della l. n. 246 del 2005, al potere discrezionale della P.A.; successivamente, la previsione di una espressa nullità della determinazione che decida il reclutamento di nuovo personale (nella cui accezione va inclusa la progressione verticale dei dipendenti in categoria superiore), senza provvedere, prioritariamente, ad avviare la mobilità di personale proveniente da altra amministrazione, configura un obbligo per l'amministrazione procedente"* (Cassazione Civile n. 12559 del 2017);

Visto l'articolo 30 del d.lgs. 165/2001 che regola il Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse (cd. Mobilità volontaria) a norma del cui comma 2-bis. *"Le amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1..."*;

Visto l'articolo 34 del citato decreto legislativo "Gestione del Personale in disponibilità" disciplinante la cd. "Mobilità obbligatoria", che subordina le procedure concorsuali alla verificata impossibilità di ricollocare il personale in disponibilità iscritto nell'apposito elenco e in possesso della qualifica e della categoria di inquadramento occorrenti.

Visto il successivo art. 34 bis a norma del quale, a seguito delle novelle introdotte dall'art. 3 comma 3 quater del *D.L. 30 aprile 2022, n. 36*, convertito, con modificazioni, dalla *L. 29 giugno 2022, n. 79*, l'avvio della procedura assunzionale è esperibile decorsi venti giorni dalla comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica.

Dato atto, inoltre, che ai sensi dell'art. 3 comma 8 della legge n. 56/2019, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31 dicembre 2024, le assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001;

Ritenuto, conclusivamente sul punto:

- **Modificare il piano assunzionale** prevedendo, ad integrazione di quanto già deliberato con i precedenti atti programmatori, l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di 1 unità di personale con qualifica di assistente sociale – area Funzionari ed Elevata Qualificazione - mediante scorrimento della graduatoria approvata in data 31/01/2022;
- Di subordinare risolutivamente, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1353 e ss. del codice civile la predetta assunzione all'esercizio della facoltà di "riassunzione" posto in capo alla dipendente dimissionaria dall'articolo 25 del CCNL 16/11/2022;
- Di esperire, in relazione alla fattispecie di che trattasi, la procedura di cui all'articolo 34 del d.lgs. 165/2001;
- Di avvalersi, in relazione alla medesima procedura, della facoltà prescritta dal succitato articolo 3, comma 8 della legge 56/2019;
- Di prevedere, in subordine all'utilizzo della graduatoria propria ed in caso di esito negativo del predetto scorrimento, il ricorso all'utilizzo di graduatoria di altri Enti in via prioritaria rispetto ad una nuova procedura concorsuale;

Visto il comma 2 dell'art. 33 del decreto-legge n. 34 del 2019, come modificato dal comma 853, art. 1, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 che stabilisce: "A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e **fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione**, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione";

Visto il DPCM 17/03/2020 avente ad oggetto: "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", adottato in attuazione del citato art. 33 del D.L. 34/2019 convertito nella legge 58/2019;

Dato atto che il succitato DPCM 17/03/2020, entrato in vigore il 20/04/2020 individua le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica in relazione al rapporto fra spesa di personale ed entrate correnti;

Vista la circolare del Ministro per la pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'Interno del 13 maggio 2020, emanata in attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 e del DPCM 17/03/2020, in materia di assunzioni di personale da parte dei Comuni;

Visti i valori soglia indicati dal DPCM 17/03/2020, di cui all'allegato B);

Verificato che il Comune di Misano Adriatico, è collocato, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del citato decreto nella fascia dei Comuni con popolazione compresa tra 10.000 e 59.999 abitanti, per i quali il valore soglia di virtuosità del rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti è pari al 27,00% (primo valore soglia);

Preso atto che ai sensi dei conteggi effettuati secondo la nuova disciplina, il parametro di spesa di personale su entrate correnti, come da ultimo rendiconto approvato (rendiconto anno 2022), risulta essere pari al 23,34 % (**Allegato A**) e che pertanto il Comune si pone al di sotto del primo "valore soglia" secondo la classificazione indicata dal DPCM all'articolo 4, tabella 1;

Rilevato che secondo l'art. 4, comma 2, del citato decreto "*i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, (...) sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica*";

Rilevato, pertanto, che il Comune di Misano Adriatico dispone di un margine di potenziale maggiore spesa pari a € 732.547,27 rispetto alla spesa di personale 2022 di € 4.671.118,09 impegnata nel rendiconto 2022 e così per una spesa complessiva 2023 di €. 5.403.665,36 (vedi conteggi come da schema allegato sub lettera **B**)

Verificato altresì che la spesa di personale stanziata a bilancio e scaturente dalla modifica della programmazione di personale come sopra illustrata risulta all'interno dei limiti di cui all'art.1 comma 557 quater della Legge 296/2006 (**Allegato D**);

Dato atto che la spesa di personale prevista nel bilancio di previsione finanziario 2023–2025 è contenuta nel limite di €. 5.403.665,36, come in precedenza determinato, così come risulta dal prospetto **allegato C**):

Dato atto che:

- il Comune di Misano Adriatico non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo rendiconto approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario;
- la dotazione organica dell'Ente, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, comma 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e s.m.i. (spesa media del triennio 2011-2013), è pari a €. **5.008.951,01**;
- l'allegata consistenza dei dipendenti in servizio, comprensiva del personale che si programma di reclutare con il presente atto, comporta una spesa al netto delle detrazioni, calcolata ai sensi dell'art. 1, comma 557 e seguenti, della L. n. 296/2006, come segue , si veda allegato D):

2023	2024	2025
4.756.862,04	4.753.862,04	4.753.861,04

pertanto la stessa risulta contenuta entro il valore medio del triennio 2011-2013;

Visto l'art. 19, comma 8, della legge 448/2001, secondo cui "A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39, comma 3 bis, della legge 27 dicembre 1997 n.449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate";

Vista l'asseverazione dell'equilibrio di bilancio pluriennale ai sensi dell'art. 33 comma 2 del DL 34/2019 ed il parere favorevole a cura del revisore unico, d.ssa Antonietta Gargano, giusto verbale n. 24 in data 09/08/2023;

Rilevato che del contenuto del presente provvedimento è stata fornita la prescritta informazione alle Organizzazioni sindacali ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, hanno espresso il loro parere preventivo, mediante firma elettronica qualificata (*art. 1 lettera n del DPCM 22/02/2013*), apposta sul programma gestionale, nei termini meglio dettagliati sulla prima pagina del presente documento:

- il responsabile del settore interessato per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile dei servizi finanziari per quanto concerne la regolarità contabile;

Tutto ciò premesso e considerato, con votazione unanime e palese;

DELIBERA

- 1) **Di modificare** il piano assunzionale prevedendo, ad integrazione di quanto già deliberato con i precedenti atti programmatori, l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di 1 unità di personale qualifica di assistente sociale – area Funzionari ed Elevata Qualificazione - mediante scorrimento della graduatoria approvata in data 31/01/2022;
- 2) **Di subordinare** risolutivamente, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1353 e ss. del codice civile, la predetta assunzione all'esercizio della facoltà di "riassunzione" posto in capo alla dipendente dimissionaria dall'articolo 25 del CCNL 16/11/2022;
- 3) **Di esperire**, in relazione alla fattispecie di che trattasi, la procedura di cui all'articolo 34 del d.lgs. 165/2001;
- 4) **Di avvalersi**, in relazione alla medesima procedura, della facoltà prescritta dal succitato articolo 3, comma 8 della legge 56/2019;
- 5) **Di prevedere** l'attivazione di una convenzione ex art. 23 del CCNL 16/11/2022 per l'utilizzo condiviso della dipendente dimissionaria della durata di un mese con orario part/time al 50% ;
- 6) **Di confermare** la sostenibilità finanziaria del piano assunzionale 2023 anche a fronte delle modifiche deliberate con il presente atto senza superare il "valore soglia" e mantenendo la spesa di personale entro i limiti di cui all'art. 1, comma 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

7) **Di dare mandato** al Settore Finanziario e Risorse Umane di effettuare un costante monitoraggio dell'andamento delle spese, per tutte le assunzioni a tempo indeterminato che verranno effettuate in esecuzione del vigente Piano del Fabbisogno triennale del personale;

8) **Di pubblicare** il presente piano triennale dei fabbisogni in "Amministrazione trasparente", nell'ambito degli "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato" di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

9) **Di trasmettere** il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "PIANO DEI FABBISOGNI" presente in SICO, ai sensi dell'art.6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D.Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018.

LA GIUNTA COMUNALE

Infine, stante l'urgenza, con voto unanime e palese

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000.

Deliberazione n. 83 del 11-08-2023

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
DOTT. FABRIZIO PICCIONI *

Il Vice Segretario comunale
DOTT.SSA STEFANIA VILLA *

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Vice Segretario comunale
DOTT.SSA STEFANIA VILLA *

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

RAPPORTO SPESA DI PERSONALE / MEDIA ENTRATE CORRENTI ANNI 2020/2022

ENTRATE CORRENTI				
Media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilita' stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualita' considerata.				
	ANNO			MEDIA
ENTRATE CORRENTI	2020(2)	2021 (3)	2022 (3)	
ENTRATA TIT.1 (°)	11.424.068,33	12.073.608,72	12.726.484,76	12.074.720,60
ENTRATA TIT.2	5.254.937,65	2.663.939,00	2.402.916,84	3.440.597,83
ENTRATA TIT.3	3.123.885,06	4.713.184,57	5.852.701,24	4.563.256,96
FCDE bilancio di previsione anno 2022				65.000,00
	19.802.891,04	19.450.732,29	20.982.102,84	20.013.575,39
<p>(1) Anno 2020 - Alle entrate del Titolo 1 (€ 7.075.516,43) viene aggiunta l'entrata della tassa rifiuti corrispettiva (TARIC) per € 4.348.551,90 pari al PEF 2019 compreso IVA, approvato da ATERSIR. Al Titolo 3 (€ 3.148.221,87) sono stati tolti i rimborsi per segreteria convenzionata (€ 12.455,81) e gli incentivi funzioni tecniche (€ 11.881,00).</p>				
<p>(2) Anno 2021 - Alle entrate del Titolo 1 (€ 7.725.056,82) viene aggiunta l'entrata della tassa rifiuti corrispettiva (TARIC) per € 4.348.551,90 pari al PEF 2019 compreso IVA, approvato da ATERSIR. Al Titolo 3 (€ 4.812.392,26) sono stati detratti i rimborsi per segreteria convenzionata (€ 83.527,19) e gli incentivi funzioni tecniche (€ 15.680,50).</p>				
<p>(3) Anno 2022 - Alle entrate del Titolo 1 (€ 8.377.932,86) viene aggiunta l'entrata della tassa rifiuti corrispettiva (TARIC) per € 4.348.551,90 pari al PEF 2019 compreso IVA, approvato da ATERSIR. Al Titolo 3 (€ 5.958.696,46) sono stati detratti i rimborsi per segreteria convenzionata (€85.099,29) e gli incentivi funzioni tecniche (€ 20.895,93)</p>				
SPESA DEL PERSONALE				
al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato				
ANNO 2022				
Voce	IMPORTO			
Spesa personale dipendente a tempo indeterminato e determinato (Macroaggregato 1-Redditi da lavoro dipendente- U.1.01.00.00.000)	4.671.118,09			
Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale (U.1.03.02.12.001)				
LSU in carico all'Ente (U.1.03.02.12.002)				
Collaborazioni coordinate e a progetto (U.1.03.02.12.003)				
Altre forme di lavoro flessibile n.a.c. (U.1.03.02.12.999)				
TOTALE	4.671.118,09			

Rapporto spesa di personale / media entrate correnti

23,34

Calcolo delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni ANNO 2023									
Ai sensi dell'art. 33 del DL 34/2019 e del Decreto 17 marzo 2020									
Abitanti	14022	Prima soglia	Seconda soglia	Incremento massimo ipotetico spesa					
Anno Corrente	2023	27,00%	31,00%	%	€				
Entrate correnti		FCDE	65.000,00 €	21,00%	949.290,31 €				
Ultimo Rendiconto	20.982.102,84 €	Media - FCDE	20.013.575,39 €	Incremento spesa max - I FASCIA per rimanere entro la soglia del 27%					
Penultimo rendiconto	19.450.732,29 €	Rapporto Spesa/Entrate		%	€				
Terzultimo rendiconto	19.802.891,04 €	23,34%		15,68%	732.547,27 €				
Spesa del personale		Collocazione ente		LIMITE SPESA 2023 INCLUSA CAPACITA ASSUNZIONALE					
Ultimo rendiconto	4.671.118,09 €	Prima fascia		SPESA 2022	SPESA 2023 MAX				
Anno 2018	4.520.430,04 €			4.671.118,09 €	5.403.665,36 €				
Margini assunzionali									
0,00 €									
Utilizzo massimo margini assunzionali				Incremento spesa					
0,00 €				732.547,27 €					
Spesa del Personale									
Impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;									
Entrate Correnti									
Media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.									
Fasce demografiche	Prima soglia	Seconda soglia	Incremento spesa personale massimo annuo						
			2020	2021	2022	2023	2024		
Comuni con meno di 1.000 abitanti;	29,50%	33,50%	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%		
Comuni da 1.000 a 1.999 abitanti;	28,60%	32,60%	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%		
Comuni da 2.000 a 2.999 abitanti;	27,60%	31,60%	20,00%	25,00%	28,00%	29,00%	30,00%		
Comuni da 3.000 a 4.999 abitanti;	27,20%	31,20%	19,00%	24,00%	26,00%	27,00%	28,00%		
Comuni da 5.000 a 9.999 abitanti;	26,90%	30,90%	17,00%	21,00%	24,00%	25,00%	26,00%		
Comuni da 10.000 a 59.999 abitanti;	27,00%	31,00%	9,00%	16,00%	19,00%	21,00%	22,00%		
Comuni da 60.000 a 249.999 abitanti;	27,60%	31,60%	7,00%	12,00%	14,00%	15,00%	16,00%		
Comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti;	28,80%	32,80%	3,00%	6,00%	8,00%	9,00%	10,00%		
Comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre.	25,30%	29,30%	1,50%	3,00%	4,00%	4,50%	5,00%		
Resti assunzionali									
Per il periodo 2020-2024, i comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali massimi annui, fermo restando il non superamento del limite dato dalla prima soglia in relazione al rapporto tra le spese del personale e le entrate, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.									
Comuni che si collocano nella seconda fascia									
I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta compreso fra il valore della prima soglia e quello della seconda soglia, per fascia demografica, non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.									
Comuni che si collocano nella terza fascia									
I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta superiore al valore della seconda soglia per fascia demografica adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento.									
A decorrere dal 2025, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta superiore alla seconda soglia per fascia demografica applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia.									

Allegato C)

SPESA PERSONALE AL NETTO IRAP PER IL CALCOLO DELLE CAPACITA' ASSUNZIONALI

Codice spesa piano dei conti integrato	Tipologia di spesa	Importi		
		2023	2024	2025
U.1.01.00.00.000	Redditi da lavoro dipendente (incl.FPV)	€ 5.097.010,00	€ 5.097.010,00	€ 5.097.010,00
U.1.03.02.12.001	Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
U.1.03.02.12.002	Quota LSU in carico all'ente	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
U.1.03.02.12.003	Collaborazioni coordinate e a progetto	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
U.1.03.02.12.999	Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale spesa personale		€ 5.097.010,00	€ 5.097.010,00	€ 5.097.010,00
<i>a detrarre:</i>				
Quota segretario a carico Comuni convenzionati (D.M. Interno 21/10/2020 art. 3, comma 2)-cap.594/2 oltre oneri riflessi		€ 81.000,00	€ 81.000,00	€ 81.000,00
Incentivi per le funzioni tecniche (D.Lgs. n. 50/2016) (Corte dei Conti – Lombardia delibera 73/2021/PAR)		€ 40.365,00	€ 40.365,00	€ 40.365,00
rimborso da Comune di Riccione per assistenti sociali a valere sul fondo povertà (CdC Puglia 6/2021/PAR-Liguria 91/2020/PAR)-Elena Ferri- fondi Ucraina				
Spesa personale al netto detrazioni		€ 4.975.645,00	€ 4.975.645,00	€ 4.975.645,00
LIMITE DI SPESA 2023 EX ART. 33 DEL dl 34/2019		€ 5.403.665,36	€ 5.403.665,36	€ 5.403.665,36
DIFFERENZA		-€ 428.020,36	-€ 428.020,36	-€ 428.020,36

SPESA PER IL PERSONALE - COMMA 557 quater L.296/2006 - Calcolo del limite con riferimento alla spesa media 2011/2013

AII.D

N.O.	DESCRIZIONE	MACROAGGREGATI	ANNO 2011 (Impegni)	ANNO 2012 (Impegni)	ANNO 2013 (Impegni)	ANNO 2022 impegni-rendiconto	ANNO 2023 (Previsioni)	ANNO 2024 (Previsioni)	ANNO 2025 (Previsioni)
1	Retribuzioni personale a tempo indeterminato (Art. 1)	MACROAGGREGATO 1 – Redditi da lavoro dipendente e buoni pasto cap. 1833 inclusi+	5.209.096,67	4.994.316,64	4.790.015,98	4.671.118,09	€ 5.097.010,00	€ 5.097.010,00	€ 5.097.010,00
2	Retribuzioni personale a tempo determinato (Art. 2)								
3	Collaborazioni coordinate e continuative (Art. 8)								
4	Salario accessorio (Artt. 9-12 e 17-29)								
5	Contributi previdenziali e assistenziali (Artt. 3-7)								
6	Spesa per ex dipendenti in pensione (Artt. 30-32)								
7	Equo indennizzo (Art. 36)								
8	Buoni pasto (Artt. 146)								
9	IRAP personale dipendente (Art. 440)	MACROAGGREGATO 2 – Imposte e tasse a carico dell'ente	268.388,85	264.533,87	259.603,69	258.306,07	283.568,00	283.568,00	283.568,00
10	FPV 2022 da reimp al 2023 (macro 10-pdc terzo liv n. 2)	Macro 10FPV da reimputare				0,00			
11	Lavoro temporaneo (Art. 154)	MACROAGGREGATO 3 – Acquisto di beni e servizi	60.114,72	26.001,50	7.338,90				
12	Previdenza integrativa vigili urbani (cap. 3156/376)	MACROAGGREGATO 4 – Trasferimenti correnti				18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
13	Comando resp. PM da Riccione (cap. 3152/311-1952/311)(verifica se agg. Spesa comandante trasf. A Riccione)			12.600,00	12.600,00	690,90	17.000,00	14.000,00	14.001,00
TOTALI SPESA			5.537.600,24	5.297.452,01	5.069.558,57	4.948.115,06	5.415.578,00	5.412.578,00	5.412.579,00
Media spesa di personale 2011/2013 lorda				5.301.536,94		-353.421,88	114.041,06	111.041,06	115.126,99

a detrarre:

2022 2023 2024 2025

1	Spesa personale assunzioni obbligatorie		195.004,46	202.003,80	172.786,14	139.752,73	139.752,73	139.752,73	139.752,73
2	Rinnovi contrattuali (CCNL 2018)					151.192,13	151.201,00	151.201,00	151.201,00
3	Rinnovi contrattuali (CCNL 2022)					107.265,10	97.331,00	97.331,00	97.331,00
4	Contributi e IRAP su rinnovi contrattuali CCNL 2018					54.042,43	54.042,43	54.042,43	54.042,43
5	Contributi e IRAP su rinnovi contrattuali CCNL 2022					39.332,80	39.332,80	39.332,80	39.332,80
6	Straord. elezioni (al lordo oneri riflessi) (cap. 1712/11)					29.653,11			
7	Buoni pasto elezioni (cap. 1712/9))								
8	Rimborsi segreteria convenzionata escl.dir. Rogito(cap. 594/2)		19.643,21			70.696,00	62.000,00	62.000,00	62.000,00
9	Rimb. pers. comando (cap. 594/8, 597/2)		32.360,28			17.168,65			
10	Rimborsi personale in convenzione (cap. 594/14)					41.393,75	14.500,00	14.500,00	14.501,00
11	Spese personale finanziate da terzi (cap. 673/1)-cap.220-assistenti sociali che non erano nel limite 2011-2013--elena Ferri fin da fondi Ucraina.								
12	Rimb. Da Com. Riccione oper. Sociali da USL (cap. 594/11)					16.500,00			
13	Diritti di rogito (al lordo oneri riflessi) (cap. 1212/12) (+23,80+8,5%)		17.189,07	26.717,79	16.600,63	27.652,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
14	Incentivi IMU-TARI (al lordo oneri riflessi) (cap. 1413/21)+23,8+8,5+4%		18.606,00	18.606,00	10.624,40	27.220,00	27.220,00	27.220,00	27.221,00
15	Incentivi funzioni tecniche (al lordo oneri riflessi)cap. 1613/21+33,34%		77.132,71	49.427,55	21.055,76	20.894,00	53.336,00	53.336,00	53.336,00
TOTALI DETRAZIONI			359.935,73	296.755,14	221.066,93	742.762,70	658.715,96	658.715,96	658.717,96
TOTALE SPESA PERSONALE			5.177.664,51	5.000.696,87	4.848.491,64	4.205.352,36	4.756.862,04	4.753.862,04	4.753.861,04

Media spesa di personale 2011/2013 al netto detrazioni **5.008.951,01**

Differenza rispetto media 2011/2013 **-€ 803.598,65** **-€ 252.088,97** **-€ 255.088,97** **-€ 255.089,97**